## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

**1.1 Identificatore del prodotto:** Velox Spray Neutral

**Altri mezzi d'identificazione:**

UFI: F580-10HG-Y005-P6FR

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**

Usi pertinenti (Uso al consumo): Disinfettante

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**

MEDISEPT Sp. z o.o.
ul. Ludwika Spiessa 4
20-270 Lublin - lubelskie - Polska
Tel.: +48 81 535 22 76
p.brewczak@medisept.pl
https://medisept.pl/

**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

**Regolamento nº1272/2008 (CLP):**

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento nº1272/2008 (CLP).

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili, Categoria 3, H226

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**Regolamento nº1272/2008 (CLP):**

**Attenzione**

**Indicazioni di pericolo:**

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.

**Consigli di prudenza:**

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l´etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P370+P378: In caso d'incendio: utilizzare Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC) per estinguere.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

**3.1 Sostanze:**

Non rilevante

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Alcoli

**Componenti:**

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | | Conc. |
|---|---|---|---|
| CAS: 64-17-5<br>EC: 200-578-6<br>Index: 603-002-00-5<br>REACH: 01-2119457610-43-XXXX | **etanolo**[1] | Autoclassificata | **50 - <75 %** |
| | Regolamento 1272/2008 | Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225 - Pericolo | |
| CAS: 67-63-0<br>EC: 200-661-7<br>Index: 603-117-00-0<br>REACH: 01-2119457558-25-XXXX | **propan-2-olo**[1] | ATP CLP00 | **2.5 - <10 %** |
| | Regolamento 1272/2008 | Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336 - Pericolo | |

[1] Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l´ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**Altre informazioni:**

| Identificazione | Limite di concentrazione specifico |
|---|---|
| etanolo<br>CAS: 64-17-5<br>EC: 200-578-6 | % (p/p) >=50: Eye Irrit. 2 - H319 |

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|---|---|---|
| etanolo | DL50 orale | Non rilevante | |
| CAS: 64-17-5<br>EC: 200-578-6 | DL50 cutanea | Non rilevante | |
| | LC50 inalazione di nebbie | 124,7 mg/L | Ratto |

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

**Per inalazione:**

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all´aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l´intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, …), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l´interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

In caso di ingestione, sollecitare l´immediato intervento di un medico mostrando la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non rilevante

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione:**

**Mezzi di estinzione idonei:**

Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC)

**Mezzi di estinzione non idonei:**

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)

Getto d'acqua

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell´incendio può rendersi necessario l´utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l´intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

**Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull´intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l´estinzione dell´incendio in acqua.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

**Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l´utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l´interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

**Per chi interviene direttamente:**

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Prodotto non classificato come pericoloso per l´ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Impedire l´ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d´acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.
Sversamenti in acqua o in mare:
Piccoli sversamenti:
Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.
Sversamenti di grandi dimensioni:
Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere paragrafi 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, …) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all´interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura mínima: 5 ºC

Temperatura massima: 25 ºC

Tempo massimo: 42 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell´ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

**DNEL (Lavoratori):**

| | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|---|---|---|---|---|
| Identificazione | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| etanolo | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| CAS: 64-17-5 | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 343 mg/kg | Non rilevante |
| EC: 200-578-6 | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 950 mg/m³ | Non rilevante |
| propan-2-olo | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| CAS: 67-63-0 | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 888 mg/kg | Non rilevante |
| EC: 200-661-7 | Inalazione | 1000 mg/m³ | Non rilevante | 500 mg/m³ | Non rilevante |

**DNEL (Popolazione):**

| | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|---|---|---|---|---|
| Identificazione | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| etanolo | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 87 mg/kg | Non rilevante |
| CAS: 64-17-5 | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 206 mg/kg | Non rilevante |
| EC: 200-578-6 | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 114 mg/m³ | Non rilevante |
| propan-2-olo | Orale | 51 mg/kg | Non rilevante | 26 mg/kg | Non rilevante |
| CAS: 67-63-0 | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 319 mg/kg | Non rilevante |
| EC: 200-661-7 | Inalazione | 178 mg/m³ | Non rilevante | 114 mg/m³ | Non rilevante |

**PNEC:**

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | | | | |
|---|---|---|---|---|
| etanolo | STP | 580 mg/L | Acqua fresca | 0,96 mg/L |
| CAS: 64-17-5 | Suolo | 0,63 mg/kg | Acqua marina | 0,79 mg/L |
| EC: 200-578-6 | Intermittente | 2,75 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 3,6 mg/kg |
| | Orale | 0,38 g/kg | Sedimento (Acqua marina) | 2,9 mg/kg |
| propan-2-olo | STP | 2251 mg/L | Acqua fresca | 140,9 mg/L |
| CAS: 67-63-0 | Suolo | 28 mg/kg | Acqua marina | 140,9 mg/L |
| EC: 200-661-7 | Intermittente | 140,9 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 552 mg/kg |
| | Orale | 0,16 g/kg | Sedimento (Acqua marina) | 552 mg/kg |

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell´apparato respiratorio.

Se le condizioni di lavoro e/o le misure di sicurezza adottate non consentono di mantenere la concentrazione aerea del prodotto al di sotto dei limiti di esposizione (se presenti) o a livelli accettabili (se non esistono limiti di esposizione), si devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie adeguati scelti da un professionista qualificato.

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|
| Protezione obbligatoria delle mani | Guanti di protezione contro rischi minori | CE CAT I | | Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l´uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN ISO 21420:2020 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|
| Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci | CE CAT II | EN 166:2002<br>EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore.Si consiglia l´uso in caso di rischio di schizzi. |

E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|
| | Vestito da lavoro | CE CAT I | | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994 |

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|---|---|---|---|
| Doccia di emergenza | ANSI Z358-1<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 | Bagno oculare | DIN 12 899<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell´ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|---|---|
| C.O.V. (Fornitura): | 68,6 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 ºC: | 600,25 kg/m³ (600,25 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 2,08 |
| Peso molecolare medio: | 47,24 g/mol |

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

| | |
|---|---|
| Stato fisico a 20 ºC: | Liquido |
| Aspetto: | Fluido |
| Colore: | Incolore |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non rilevante * |

**Volatilità:**

| | |
|---|---|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 84 ºC |
| Tensione di vapore a 20 ºC: | 4241 Pa |
| Tensione di vapore a 50 ºC: | 20661,62 Pa (20,66 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 ºC: | Non rilevante * |

**Caratterizzazione del prodotto:**

| | |
|---|---|
| Densità a 20 ºC: | 870 - 880 kg/m³ |
| Densità relativa a 20 ºC: | 0,88 |
| Viscosità dinamica a 20 ºC: | 1,1 mPa·s |
| Viscosità cinematica a 20 ºC: | 1,29 mm²/s |
| Viscosità cinematica a 40 ºC: | Non rilevante * |
| Concentrazione: | Non rilevante * |
| pH: | 6,75 - 8,25 |
| Densità di vapore a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Solubilità in acqua a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Proprietà di solubilità: | Totalmente miscelabile |
| Temperatura di decomposizione: | Non rilevante * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non rilevante * |

**Infiammabilità:**

| | |
|---|---|
| Punto di infiammabilità: | 23 ºC |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non rilevante * |
| Temperatura di autoaccensione: | 399 ºC |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non rilevante * |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non rilevante * |

**caratteristiche delle particelle:**

| | |
|---|---|
| Diametro equivalente mediano: | Non rilevante * |

**9.2 Altre informazioni:**

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**

| | |
|---|---|
| Proprietà esplosive: | Non rilevante * |
| Proprietà ossidanti: | Non rilevante * |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli: | Non rilevante * |
| Calore di combustione: | Non rilevante * |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non rilevante * |

**Altre caratteristiche di sicurezza:**

| | |
|---|---|
| Tensione superficiale a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Indice di rifrazione: | 1,364 - 1,368 |

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l´aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|---|---|---|---|---|
| Non applicabile | Non applicabile | Rischio di infiammazione | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile |

**10.5 Materiali incompatibili:**

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|---|---|---|---|---|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio ($CO_2$), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

**Effetti pericolosi per la salute:**

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  IARC: etanolo (1); propan-2-olo (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

Non rilevante

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|---|---|---|
| etanolo | DL50 orale | 6200 mg/kg | Ratto |
| CAS: 64-17-5<br>EC: 200-578-6 | DL50 cutanea | 20000 mg/kg | Coniglio |
| | LC50 inalazione di nebbie | 124,7 mg/L | Ratto |
| propan-2-olo | DL50 orale | >5840 mg/kg | Ratto |
| CAS: 67-63-0<br>EC: 200-661-7 | DL50 cutanea | >13900 mg/kg | Coniglio |
| | LC50 inalazione di nebbie | >25 mg/L (6 h) | Ratto |

**11.2 Informazioni su altri pericoli:**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**Altre informazioni**

Non rilevante

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**12.1 Tossicità:**

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

**Tossicità acuta:**

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|---|---|---|---|---|
| etanolo | CL50 | 11000 mg/L (96 h) | Alburnus alburnus | Pesce |
| CAS: 64-17-5 | EC50 | 9268 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| EC: 200-578-6 | EC50 | 1450 mg/L (192 h) | Microcystis aeruginosa | Alga |
| propan-2-olo | CL50 | 9640 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| CAS: 67-63-0 | EC50 | 10000 mg/L (24 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| EC: 200-661-7 | EC50 | Non rilevante | | |

**Tossicità a lungo termine:**

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|---|---|---|---|---|
| etanolo | NOEC | 250 mg/L | Danio rerio | Pesce |
| CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 | NOEC | 2 mg/L | Ceriodaphnia dubia | Crostaceo |

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|---|---|---|---|---|
| etanolo | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | 100 mg/L |
| CAS: 64-17-5 | COD | Non rilevante | Periodo | 14 giorni |
| EC: 200-578-6 | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 89 % |
| propan-2-olo | BOD5 | 1,19 g O2/g | Concentrazione | 100 mg/L |
| CAS: 67-63-0 | COD | 2,23 g O2/g | Periodo | 14 giorni |
| EC: 200-661-7 | BOD5/COD | 0,53 | % biodegradabile | 86 % |

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|---|---|---|
| etanolo | BCF | 3 |
| CAS: 64-17-5 | Log POW | -0,31 |
| EC: 200-578-6 | Potenziale | Basso |
| propan-2-olo | BCF | 3 |
| CAS: 67-63-0 | Log POW | 0,05 |
| EC: 200-661-7 | Potenziale | Basso |

**12.4 Mobilità nel suolo:**

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|---|---|---|---|---|
| etanolo | Koc | 1 | Henry | 4,61E-1 Pa·m³/mol |
| CAS: 64-17-5 | Conclusione | Molto alto | Terreno asciutto | Si |
| EC: 200-578-6 | Tensione superficiale | 2,339E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Si |
| propan-2-olo | Koc | 1,5 | Henry | 8,207E-1 Pa·m³/mol |
| CAS: 67-63-0 | Conclusione | Molto alto | Terreno asciutto | Si |
| EC: 200-661-7 | Tensione superficiale | 2,24E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Si |

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**12.7 Altri effetti avversi:**

Non descritti

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|---|---|---|
| 20 01 19* | Pesticidi | Pericoloso |

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP3 Infiammabile, HP4 Irritante

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all´Allegato 1 e l´Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d´acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relativa alla gestione dei residui:**

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:

| | | |
|---|---|---|
| **14.1** | **Numero ONU o numero ID:** | UN1987 |
| **14.2** | **Designazione ufficiale ONU di trasporto:** | ALCOLI N.A.S. (etanolo) |
| **14.3** | **Classi di pericolo connesso al trasporto:** | 3 |
| | Etichette: | 3 |
| **14.4** | **Gruppo di imballaggio:** | III |
| **14.5** | **Pericoli per l'ambiente:** | No |
| **14.6** | **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** | |
| | Disposizioni speciali: | 274, 601 |
| | Tunnel restrizione codice: | D/E |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | LQ: | 5 L |
| **14.7** | **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** | Non rilevante |

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 41-22:

| | | |
|---|---|---|
| **14.1** | **Numero ONU o numero ID:** | UN1987 |
| **14.2** | **Designazione ufficiale ONU di trasporto:** | ALCOLI N.A.S. (etanolo) |
| **14.3** | **Classi di pericolo connesso al trasporto:** | 3 |
| | Etichette: | 3 |
| **14.4** | **Gruppo di imballaggio:** | III |
| **14.5** | **Inquinante marino :** | No |
| **14.6** | **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** | |
| | Disposizioni speciali: | 274, 223 |
| | Codici EmS: | F-E, S-D |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | LQ: | 5 L |
| | Gruppo di segregazione: | Non rilevante |
| **14.7** | **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** | Non rilevante |

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2024:

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)

| | | |
|---|---|---|
| **14.1** | **Numero ONU o numero ID:** | UN1987 |
| **14.2** | **Designazione ufficiale ONU di trasporto:** | ALCOLI N.A.S. (etanolo) |
| **14.3** | **Classi di pericolo connesso al trasporto:** | 3 |
| | Etichette: | 3 |
| **14.4** | **Gruppo di imballaggio:** | III |
| **14.5** | **Pericoli per l'ambiente:** | No |
| **14.6** | **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** | |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| **14.7** | **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** | Non rilevante |

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

- Composizione degli ingredienti attivi (Regolamento (UE) n. 528/2012): etanolo (63%); propan-2-olo (5,6%)

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: *etanolo (64-17-5) - PT: (1,2,4,6)* ; *propan-2-olo (67-63-0) - PT: (1,2,4)*
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell´ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all´esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l´autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell´allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

**Seveso III:**

| Sezione | Descrizione | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---|---|---|---|
| P5c | LIQUIDI INFIAMMABILI | 5000 | 50000 |

**Limitazioni alla commercializzazione e all´utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L´allegato XVII REACH, etc...):**

Non sono ammesse:
—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
—in articoli per scherzi,
—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell´ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l´obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l´utilizzo, lo stoccaggio e l´eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l´attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all`uso di solventi in talune pitture e vernici, nonche` in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012 , relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l´Allegato II-Guida per l´elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) Nº 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Non rilevante

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H319: Provoca grave irritazione oculare.
H226: Liquido e vapori infiammabili.

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento nº1272/2008 (CLP):**

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Procedura di classificazione:**

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo
Flam. Liq. 3: Metodo di calcolo

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l´etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

http://echa.europa.eu
http://eur-lex.europa.eu

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l´Aviazione Civile Internazionale
COD:Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l´esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell´utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -